

CORRADIN STEFANO



COMUNE DI

SOSSANO

PROVINCIA DI

VICENZA

Corradin Stefano

VARIAZIONE SOSTANZIALE
IMPIANTO DI MESSA IN
RISERVA [R13],
RAGGRUPPAMENTO/CERNITA
[R12] E RECUPERO [R3] di rifiuti
(plastica) non pericolosi -
Relazione Tecnica descrittiva

Prima edizione: 15/07/2024

Sede legale:

Via Ca' Berta, 5
36040 SOSSANO (VI)

Sede impianto:

Via Ca' Berta, 7
36040 SOSSANO (VI)

Redattore

STUDIO GEOM. FESTA ROBERTO

CONSULENTE AMBIENTALE E RESPONSABILE TECNICO TRASPORTO RIFIUTI CATT. 1, 4 E 5

Via Umberto I, 31/E
36020 AGUGLIARO (VI)

☎ 348.9008484

✉ festa.roberto68@gmail.com – festa.roberto@pec.it

CORRADIN STEFANO

INDICE

Sommario

INDICE	2
1. PREMESSA	3
2. DESCRIZIONE DELLE VARIAZIONI E MOTIVAZIONI	4
3. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	6

CORRADIN STEFANO

1. PREMESSA

La Ditta **CORRADIN STEFANO** con sede in via Cà Berta n.5 a Sossano (VI), e impianto in Via Ca' Berta, 7 a Sossano (VI) è autorizzata all'esercizio di un impianto di Messa in Riserva [R13], Raggruppamento/Cernita [R12] e Recupero [R3] di rifiuti (materie plastiche) non pericolosi in procedura ordinaria. L'attività di recupero è finalizzata, IN VIA ESCLUSIVA, alla produzione di EoW da utilizzare nell'impianto di stampaggio cassette in plastica che costituisce ATTIVITÀ PRINCIPALE E PREVALENTE dell'azienda.

L'autorizzazione che consente l'esercizio è la **DETERMINA N° 1263 DEL 24/09/2021**, integrata dalla **DETERMINA N° 1671 DEL 25/11/2022**.

Con la presente relazione l'azienda vuole fare richiesta di **VARIAZIONE SOSTANZIALE** al processo lavorativo.

La **VARIAZIONE CHE SI CHIEDE DI APPORTARE** è la seguente:

1. Aumento del SOLO quantitativo ANNUO DI RIFIUTI DA SOTTOPORRE A RECUPERO DI MATERIA [R3] : DA 400 tonnellate A 1.300 tonnellate – Invariato il quantitativo giornaliero.

Si segnala che:

la ditta ha presentato al Protocollo Provinciale con n. 16110 del 09 marzo 2018 istanza per l'approvazione del progetto di modifica corredato da "**Relazione allegata alla VINCA**" e "**Dichiarazione di non avvio procedura VINCA**" del Dott. Andrea Treu. Nella predetta Relazione, il dott. Treu **indicava già che la potenzialità dell'impianto, nel caso si lavorasse per 240 giorni l'anno con trattamento di 4 t giornaliere di rifiuto, sarebbe stata di 960 t/anno.** Indicava altresì, analizzando il contesto e i Piani degli Interventi sia del Comune di Sossano sia quello Provinciale, l'assenza di elementi che potessero richiedere l'avvio della pratica VINCA.

Ancora, in questa occasione è stata presentata una "**Relazione di Compatibilità Ambientale**" le cui conclusioni restano, alla luce della presente richiesta, invariate trattandosi di solo aumento dei giorni di lavoro dell'attività di recupero, e quindi un aumento dei quantitativi annui recuperati. In particolare, ***"la potenzialità massima di trattamento, pari a 4 ton/giorno.. [portata a 4,5 t/giorno con DETERMINA N° 1671 DEL 25/11/2022].., è comunque ampiamente al di sotto del limite previsto per l'obbligo della Verifica di Assoggettabilità a VIA"***.

CORRADIN STEFANO**2. DESCRIZIONE DELLE VARIAZIONI E MOTIVAZIONI**

La motivazione della presente richiesta di variazione è correlata ai seguenti fattori:

- Nel corso del 2023 la disponibilità di prodotto (in particolare gli EER 150102 e 191204 – polipropilene) da sottoporre al recupero è aumentata in maniera considerevole e, allo stesso tempo, i costi della materia prima (granulato vergine) da utilizzare per lo stampaggio (nel collegato impianto di produzione) è aumentato in maniera esponenziale;
- La necessità di contenere i costi di produzione (utilizzando sempre maggiori quantità di materiale EoW in sostituzione di granulato vergine) ha comportato uno sfioramento dei quantitativi concessi in autorizzazione (pur se contenuto) causando una violazione accidentale delle prescrizioni dell'autorizzazione in essere;
- Da marzo 2024 CO.N.I.P. ha iniziato a esercitare una notevole pressione nei confronti della nostra azienda affinché fossero accettati carichi di materiale da sottoporre al recupero proveniente da altri consorziati, che inizialmente dovevano essere limitati a qualche carico sporadico ma presto si sono rilevati di ben maggiore entità;
- La sopraggiunta possibilità di adibire **almeno** 6 giorni su 7 (in azienda si effettua orario lavorativo di 8 ore su 3 turni, 7 su 7) per 48 settimane annue un lavoratore addetto in via esclusiva al recupero (in precedenza ciò non era possibile), oltre al titolare.

2.1. CALCOLO DEI QUANTITATIVI RICHIESTI

Considerando che l'attività giornaliera non subirà variazioni, ma si andrà ad effettuare il recupero con frequenza giornaliera, possiamo stabilire con la seguente formula il quantitativo potenziale che l'impianto può recuperare in un anno:

$$Q_{\text{anno}} = R \times G_a$$

In cui

R= quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento

G_a= numero (**potenziale, ma non massimo**) di giorni di funzionamento dell'impianto in un anno solare

Passando ai numeri:

$$Q_{\text{anno}} = 4,5 \text{ t} \times 288 = 1.296 \text{ t}$$

Per questi motivi la nostra richiesta a codesta Amministrazione di aumentare il quantitativo annuo autorizzato di rifiuti da materie plastiche a

1.300 t/anno

CORRADIN STEFANO**2.2 RIEPILOGO DEI QUANTITATIVI**

quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso):	1.300 tonnellate
quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso):	5 tonnellate
quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività)	3 tonnellate
quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento:	4,5 tonnellate
quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento:	1.300 tonnellate
quantità massima istantanea di EoW in stoccaggio, specificando la quantità per ogni tipologia di materiale recuperato	
EoW da 150102: 4,3 tonnellate	Gli EoW in stoccaggio sono quelli che derivano dalla produzione giornaliera e NON POSSONO ESSERE PRESENTI due tipologie contemporaneamente (nell'arco di una giornata si effettua recupero di un unico EER). Il quantitativo istantaneo di materia plastica non potrà superare le 5 tonnellate complessive indipendentemente dallo stato in cui si trova (EER o EoW)
EoW da 191204: 4,3 tonnellate	
EoW da 160119: 4,3 tonnellate	

La variazione richiesta **non comporterà**:

- alcuna variazione al processo produttivo
- necessità di nuove attrezzature
- alcuna variazione nella concentrazione delle emissioni in atmosfera (solo un aumento dei giorni di attività)
- alcun nuovo rifiuto prodotto
- alcun rischio aggiuntivo per l'ambiente

Unica variazione da considerare, in base all'esperienza maturata, riguarda i quantitativi di EoW prodotti, per i quali è *stato riscontrato meno scarto di quanto inizialmente previsto (anche grazie alla selezione dei fornitori)*, per cui **da un carico di 4500 kg mediamente si ricavano circa 4300 kg di EoW**.

La variazione richiesta non comporterà la necessità di apportare modifiche di alcun tipo all'impianto.

È necessaria la massima rapidità nell'effettuare la riduzione volumetrica dei rifiuti per soddisfare il fabbisogno dell'impianto di stampaggio, per cui i tempi di sosta [R13] solo eccezionalmente arrivano alle 24 ore, per cui, una volta giunti presso l'impianto, vengono trasformati in EoW in poche ore, vengono subito effettuati i controlli di qualità e la dichiarazione di EoW, quindi trasportati nell'impianto di stampaggio.

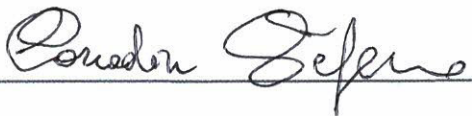
CORRADIN STEFANO

3. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Per quanto concerne il tipo di attività svolta e gli adempimenti amministrativi, la Ditta CORRADIN STEFANO rispetterà le prescrizioni di cui agli articoli 189, comma 3, 190 comma 1 e 193 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., sia per quanto concerne i rifiuti in entrata all'impianto sia per quanto concerne la destinazione degli stessi ai centri di recupero ammissibili per la modalità ordinaria.

Sossano, lì 15/07/2024

Il Legale Rappresentante



Il Tecnico Redattore

